APRITI BOSCO!

© Photo: ACARBIO

ACARBIO

APRITI BOSCO
TRACCE DI RINASCITA

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

APRITI BOSCO!

ACARBIO

APRITI BOSCO
TRACCE DI RINASCITA

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

Autori/Authors:

Denise Barbaro
Adelmo Della Pietra
Alessandro Di Landro
Valeria Fattoruso
Cornelia Kramsall
Winny Alexandra Sejas Lazarte

Collaborazioni /Collaborators:

Marcello Bizzarro
Chiara D'Arco
Antonio Della Pietra
Alessandro Di Landro
Rita Sannino
Antonio Di Martino
Maria Rosaria Sannino
Vincenzo Sannino
Vincenzo Savino
Davide Vitale
Linda Widmaier

©ACARBIO

Prima edizione/First edition: ottobre/october 2021

Fotografie/Photography: ©ACAR.BIO

Edizione/Edition: 1 Stampa/Printing: Tramonti

Questo documento è un output del progetto Apriti Bosco che è stato realizzato dal Comune di Maiori (SA), Italia (Comune di Maiori) con il supporto dei partner (quali partner?) e cofinanziato dal Programma Erasmus + dell'Unione Europea Unione.

"Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute."

This document is an output from the Apriti Bosco project which was implemented by the Municipality of Maiori (SA), Italy (Comune di Maiori) with the support of the partners (which partners?) and co-financed by the Erasmus+ Programme of the European Union.

"The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein."

Indice / Index

	Ringraziamenti	Acknowledgements	i
	Sintesi	Executive summary	iii
1	Introduzione	Introduction	1
2	Descrizione dell’ area	Area description	3
3	Il Rifugio	The Shelter	9
4	Attività future	Future activities	15

© Photo: ACAR.BIO

Ringraziamenti
Acknowledgements

Questa pubblicazione fa parte del progetto giovani “Apriti bosco!” È stato implementato come Azione di Solidarietà all'interno del Programma del Corpo Europeo di Solidarietà dell'Unione Europea. La ricerca e le attività sottostanti sono state supportate da diverse istituzioni e individui che hanno partecipato a molteplici discussioni, escursioni e forum lanciati da questo progetto. Apprezziamo la partecipazione attiva ai workshop di progetto da parte delle seguenti persone e istituzioni:

- Associazione ACARBIO
- Il comune di Tramonti
- Il comune di Nocera Inferiore

Desideriamo esprimere la nostra speciale gratitudine per il supporto istituzionale fornito da

- Unione Europea attraverso il Programma del Corpo Europeo di Solidarietà

This publication is part of the youth project “Apriti bosco!” It has been implemented as a Solidarity Action within the European Solidarity Corps Programme of the European Union. The underlying research and activities were supported by several institutions and individuals who have participated in multiple discussions, excursions and forums launched by this project. We appreciate the active participation in project workshops by the following persons and institutions:

- ACARBIO Association
- The municipality of Tramonti
- The municipality of Nocera Inferiore

We would like to express our special gratitude for the institutional support provided by

- European Union through the European Solidarity Corps Programme

Magnolia stellata (Foto: © ACARBIO)
Pervinca minore (Photo: © ACARBIO)

Sintesi
Executive summary

“Apriti Bosco” è un progetto avviato dai giovani di Tramonti (SA) per valorizzare uno spazio in natura, nelle montagne a Tramonti e fare attività con giovani locali.

Le attività svolte includono documentare la fauna e la flora locali; creare una mappa, recuperare un rifugio abbandonato, fare escursioni locali e mettere tabelle e cartelli informativi nell’area forestale.

I principali risultati prevedevano il lavoro fatto sul rifugio abbandonato, la segnaletica creata per l’area, il catalogo delle specie identificate che è disponibile sul sito internet, la mappa interattiva che è anche disponibile sul sito, un programma per un’escursione con i bambini e un erbario di piante dell’area.

La cosa più interessante, è che abbiamo identificato specie particolari nell’area (ad esempio, la salamandra dagli occhiali), diversi habitat, le differenze nelle specie attraverso le stagioni, abbiamo imparato a identificarle sul posto tramite l’erbario e così abbiamo creato una serie di attività educative.

Inoltre, abbiamo identificato una particolare esigenza per un percorso educativo più attrezzato al fine di promuovere la conoscenza dell’ecosistema, piante, animali e geografia locale. In aggiunta, è importante completarlo con attività di avventura, stile selvaggio e bushcraft per suscitare più interesse, senso di iniziativa e competenze pratiche.

“Apriti bosco!” is a project initiated by young people from Tramonti (SA) to valorize a nature space in the mountains in Tramonti and to do activities with local young people.

To achieve this, we did a series of activities to document the local fauna and flora, create a map, reclaim an abandoned shelter, go on local excursions, and put information tables and signs in the forest area.

The main outputs included the work done on the abandoned shelter, the signage created for the area, the catalogue of species identified which is available on the website, the interactive map, which is also available on the website, created a programme for an excursion with children and an herbarium of the plants of the area.

Most interestingly, we identified species in the area (e.g., the spectacled salamander), different habitats, the differences in species through the seasons, we learned to identify them on site and through the herbarium and we created a series of educational activities.

Furthermore, we identified a particular need for a more equipped educational pathway to promote knowledge about ecosystems, plants and animals and local geography. Moreover, it is important to complement this with activities of adventure, wild style, and bush craft to raise more interest, sense of initiative and practical skills.

© Photo: ACAR.BIO

1
Introduzione
Introduction

Dove viviamo? Che cosa ci circonda? Che cosa intendiamo, quando diciamo "la natura di Tramonti"? Tramonti è un piccolo paese sulla Costiera Amalfitana. È zona rurale e montuosa, è circondata su 3 lati dalle catene montuose dei Monti Lattari e al Sud dal comune di Maiori e dal litorale, in discesa la valle di Tramonti. Il paese è geologicamente influenzato dalla vicinanza e dalle attività vulcaniche del Vesuvio.

"Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare."

-Andy Warhol

I giovani del posto spesso lavorano nel turismo, agricoltura o lasciano il territorio per andare in città più grandi. Nonostante, Tramonti ha molto da offrire. Natura, boschi, escursioni, terrazze, prodotti locali, visite turistiche. E così abbiamo deciso di fare questa azione giovanile per la Solidarietà all'interno del Corpo Europeo di Solidarietà. È un programma che supporta i giovani nel loro sforzo di fare qualcosa per la loro comunità, e abbiamo deciso di esplorare la montagna locale, creare un'area per le attività e recuperare uno spazio abbandonato per la scoperta della natura e l'avventura all'aria aperta.

Where do we live? What surrounds us? What do we mean, when we say "the nature of Tramonti"? Tramonti is a small town on the Amalfi Coast. It is the rural area and mountainous area, it is surrounded on 3 sides by mountain chains of the Monti Lattari and in the South by the municiapality of Maiori and the coastline, downhill the valley of Tramonti. The town is geologically influenced by the proximity and vulcanic activities of Vesuvio.

"I think having land and not ruining it is the most beautiful art that anybody could ever want."

- Andy Warhol

Young people here mostly work in tourism, agriculture or they leave the territory to go to bigger cities. However, Tramonti has a lot to offer. Nature, hiking, terraces, local products, sightseeing. And so, we decided to do this youth action for Solidarity within the European Solidarity Corps. It is a Programme that supports young people in their effort to do something for their community, and we decided to explore the local mountain, create an area for activities and reclaim an abandoned space for nature discovery and outdoor adventure.

Top: Crocus vernus (Foto: © ACARBIO)
Bottom: Scilla bifolia (Photo: © ACARBIO)

2

Descrizione dell’area
Area description

2.1. Posizione

L'area di studio si trova su un valico dei Monti Lattari, che costituisce la catena montuosa dei Lattari in Campana, nel sud Italia. Questo valico si trova nei comuni di Sant'Egidio del Monte Albino e Tramonti in provincia di Salerno.

I monti Lattari sono la spina dorsale della penisola sorrentina e della costiera amalfitana, il suo nome deriva dagli armenti di capre che pascolano nella zona, che forniscono una buona qualità di latte (lactis in latino).

Il sentiero inizia nei pressi del Passo Chiunzi con una camminata di circa mezz'ora.

2.2. Geologia

L'area fa parte della porzione Nocerino-Sarnese, che contiene versanti con pendenza elevata e moderata, raggiungendo la massima altitudine a 1000 m s.l.m. pianura. Ha rocce di formazione calcarea, formatesi nel Mesozoico in un ambiente di piattaforma carbonatica. I calcari sono ricoperti da suoli quaternari come i depositi vulcanici del Vesuvio e le aree flegree.

Il complesso idrogeologico è unico e costituisce quindi un buon serbatoio d'acqua.

2.1. Location

The area of study is in a pass in the Monti Lattari which constitutes the Lattari Mountains range in Campana, southern Italy. This pass is located through the municipalities of Sant'Egidio of Monte Albino and Tramonti in the province of Salerno.

The Lattari mountain is the backbone of the Sorrentine peninsula and the Amalfi Coast, its name derives from the flocks of goats grazing in the area, which provide a good quality of milk (lactis in Latin).

The trail starts near the Chiunzi Pass with a hike of more or less half an hour.

2.2. Geology

The area is part of the portion of the Nocerino-Sarnese, containing slopes with a high and moderate slope, touching their highest altitude at 1000 MASL. plain. It has rocks of limestone formation, formed in the Mesozoic in a carbonate platform environment. The limestones are covered with quaternary soils such as the volcanic deposits of Vesuvius and the Phlegrean areas.

The hydrogeological complex is unique and therefore constitutes a good water reservoir.

LEGEND

- Location
- Points of interest
- Route

LOCATION "APRITI BOSCO" PROJECT

Elaborated by

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

Co-funded by the European Union

APRITI BOSCO

Source:
ESRI, 2020

ESCALE

0 0.2 0.4 km

Elipsoide WGS84
Proyection UTM, zone 33

2.3. Biodiversità

All'interno dei Monti Lattari, la morfologia e il clima, associati alla variabilità dei suoli e alla loro esposizione, determinano una grande varietà di biotopi solitamente vicini tra loro, proprio in virtù della bruschezza con cui cambia il paesaggio. in termini di elevazione.

2.3.1. Flora

Il paesaggio vegetale dello studio può essere schematicamente suddiviso in due gruppi: i boschi misti termofili decidui (Festuco exaltatae–Aceretum neapolitani, Seslerio autumnalis–Aceretum obtusati), e dai boschi montani neutri–subacidi (Salvio glutinosae–Alnetum cordatae, Castanea sativa, Asperulo taurinae–Alnetum cordatae).

L'area è costituita principalmente da castagneto con arbusti cespugliosi nell'ambito della macchia mediterranea, nelle zone più alte è presente un bosco di Betulle con Ontano e Frassino.

I prati e il sottobosco si arricchiscono in primavera di fiori vari come viole, crochi, anemoni, narcisi, fragole, campanule, santoline, asfodeli, aglio orsino, gigli, euforbie, ginestre e piccole orchidee.

Associazioni vegetali particolarmente interessanti si trovano nella zona intera, come licheni, felci e muschi soprattutto ad altitudini comprese tra 700 e 1000 m s.l.m.

2.3. Biodiversity

Inside the Lattari mountains the morphology and climate, associated with the variability of the soils and their exposure, determine a great variety of biotypes that are often found close to each other, precisely by virtue of the abruptness with which the landscape changes. especially in terms of elevation.

2.3.1. Flora

The vegetal landscape of the study area can be divided schematically into two groups: the mixed thermophilous deciduous forests (Festuco exaltatae–Aceretum neapolitani, Seslerio autumnalis–Aceretum obtusati), and from the mountain neutral–subacid forests (Salvio glutinosae–Alnetum cordatae, Castanea sativa groupment, Asperulo taurinae–Alnetum cordatae).

The area is principally constituted by chestnut forest with shrubberies bushy as part of the Mediterranean scrub, on the highest areas the habitat changes to Birch Forest with Alder and Ash trees.

The meadows and undergrowth are enriched in spring with various flowers such as violets, crocuses, anemones, narcissus, strawberry, bluebells, santolinas, asphodels, wild garlic, lilies, euphorbia, broom, and small orchids.

Particularly interesting plant associations are found in in the whole area, such as lichens, ferns, and mosses especially at altitudes between 700 and 1000 MASL.

Affioramento di licheni (Foto: A. Máté, ©ACARBIO)
Lichen outcrop (Photo: A. Máté, ©ACARBIO)

Affioramento di muschio (Foto: A. Máté, ©ACARBIO)
Mosses outcrop (Photo: A. Máté, ©ACARBIO)

2.3.2. Fauna

La fauna del luogo è ricca, tuttavia in passato era molto maggiore. Tra i mustelidi ci sono la donnola, la martora e il tasso. Tra i mammiferi, il cinghiale, la talpa, la quercia, l'arvicola e il ghiro. Tra i rettili, il biacco, la razza e il serpente. Tra gli anuri troviamo la rana italiana, la salamandra e il rospo.

La presenza localizzata nell'area della Salamandra dagli occhiali (S. pezzata) è di grande importanza perché è un anfibio italiano raro ed endemico.

Abbastanza ricca è anche la presenza di insetti, soprattutto lungo i corsi d'acqua e nei luoghi umidi, dove l'ordine degli efemenotteri è ben rappresentato.

2.3.2. Fauna

The fauna of the place is rich however, it was much greater in the past. Among the mustelids are the weasel, the marten, and the badger. Among the mammals, the wild pig, the mole, the oak, the common vole, and the dormouse. Among the reptiles, the rat snake, the ray, and the snake. Among the anurans, we find the Italian frog, the salamander, and the toad.

The localized presence of the spectacled salamander (S. pezzata) is of great importance because it is a rare and endemic Italian amphibian.

The presence of insects is also quite rich, especially along water courses and in humid places, where the order of the ephemenoptera is well represented.

Left: Salamandra pezzata, adult stadium. Photo ©ACARBIO
Right: Salamandra pezzata, salamander nymph (young salamanders) Photo ©ACARBIO

Mille piedi (Foto: © ACARBIO)
Thousand feet (Photo: © ACARBIO)

Bruco (Foto: © ACARBIO)
Caterpillar (Photo: © ACARBIO)

3
Il Rifugio
The Shelter

3.1. Punti di interesse

Il sentiero inizia nei pressi del passo Chiunzi (nella località Chiancolelle) segnalato da un cartello in legno che indica la direzione da seguire. I primi minuti del sentiero scorrono lungo un tratto pianeggiante, finché non si trova sulla destra una piccola salita rocciosa dove parte il sentiero di montagna, caratterizzato da una prima parte più ripida e poi per la maggior parte pianeggiante con diverse curve. Lungo la camminata è possibile osservare il Vesuvio e l'area di Nocera.

La prima fontana si raggiunge in circa 20 minuti, mentre la seconda fontana dista ulteriori 5 minuti. Entrambe rappresentano un habitat per molte specie della zona oltre ad essere un punto di nidificazione per la Salamandra, dimostrando l'alta importanza di preservare il luogo.

A pochi minuti di distanza si trova il rifugio che è in fase di ristrutturazione per diventare un punto informativo per i visitatori sulla biodiversità del luogo. Il percorso prosegue lungo il versante fino alla terza fontana, da cui poi è possibile continuare il percorso fino alla cima da dove è possibile ammirare la Costiera Amalfitana e il Golfo di Salerno.

3.1. Points of Interest

The trail begins near the Chiunzi pass (in the area of Chiancolelle) which is indicated by a wooden sign that indicates the direction to follow. The first minutes of the road pass on a flat road, then it is a walk on steep terrain with several curves. During the ascent, you can see Mount Vesuvius as well as Nocera.

The path continues for approximately 20 minutes until reaching the first fountain, 5 minutes later there is the second fountain, both are a hub for many species in the area as well as being a nesting point for the salamander showing the high importance to preserve the place.

Minutes later the refuge is found which is being renovated to be an information point about the biodiversity of the place for visitors. The path continues for the most part along the ridge and becomes much more beautiful.

The third fountain is located after the shelter.

Continuing the same path and transiting different parts of the forest, there is a point of panoramic view from where it is possible to see the Vesuvio, the metropolitan area of Naples and Salerno, and the Amalfi Coast.

© Photo: ©ACARBIO

© Photo: ©ACARBIO

3.2. La ricostruzione del rifugio

Il rifugio abbandonato della zona era in passato utilizzato per attività di guardia forestale. Successivamente, è stato abbandonato dalle autorità e fu abitato tra 1980 e 2000. Da allora fu nuovamente abbandonato.

Abbiamo ripristinato la struttura funzionale dell'edificio fissando il tetto e asciugando le pareti. Abbiamo rimosso alci e riparato le crepe con cemento e cemento osmotico sul tetto, abbiamo rimosso l'intonaco umido delle pareti interne e abbiamo rimosso la legna, terra e parti vegetali che ricoprivano le pareti all'esterno.

Inoltre, abbiamo rimosso le strutture esterne all'edificio non necessarie e già distrutte, raccolto i rifiuti lasciati dagli ultimi abitanti e messo alcuni cartelli per sensibilizzare i futuri visitatori.

3.3. La mappa della zona

La mappa dell'area mostra il sentiero, i punti di interesse e le diverse zone di habitat. È stata creata utilizzando i dati del proprio tracciamento GPS da un GPS e smartphone nel 2021 per il sentiero e i dati della Mappa Habitat della "Carta degli habitat alla scala 1:25.000" di ISPRA e Google Maps e il Programma ArcGIS.

3.4. La traccia

Il sentiero è un percorso escursionistico che da Chiancolelle porta in 60-90 minuti alla vista panoramica sulla catena montuosa. Da lì sono raggiungibili altri sentieri: l'escursionismo al Monte Finestra, scendendo a valle fino al paese di Nocera o proseguendo il sentiero alle "Grotte di Annibale".

3.2. The reconstruction of the shelter

The abandoned shelter in the area was in the past used for forest guard activities. Later, it has been abandoned by the authorities and has been inhabited between 1980 and 2000. Since then, it was abandoned again.

We restored the functional structure of the building by fixing the roof and drying the walls. We worked on removing moose and fixing cracks with cement and osmotic cement on the roof, removed the wet plaster of the walls inside as well as the mix of wood, soil and plant parts that covered the walls outside.

Moreover, we removed unnecessary and already destroyed structures outside the building, collected the waste left by the last inhabitants and put some signs to raise awareness for future visitors.

3.3. The map of the area

The map of the area shows the trail, the points of interest and the different zones of habitats. It has been created by using data from own GPS tracking from a GPS and smart phones in 2021 for the trail and data from the Habitat Map of the "Carta degli habitat alla scala 1:25.000" from ISPRA and Google Maps and the Programme ArcGIS.

3.4. The trail

The trail is a hiking path that takes between 60-90 minutes from Chiancolelle to the panoramic view on the mountain chain. From there, other paths are reachable: the hiking to Monte Finestra, going down the valley to the town of Nocera or continuing the path to the "Caves of Hannibal".

Accanto al percorso abbiamo realizzato una campagna informativa: abbiamo dato nomi ai punti di interesse più importanti, abbiamo aggiunto segnali di sensibilizzazione ambientale (es. per i visitatori, collegati al sito web del progetto.

I segni che abbiamo realizzato su legno con pirografia e pittura acrilica per evitare plastica e materiale simile e sottolineare il contesto naturalistico. Non abbiamo avuto esperienza con questo prima, ma abbiamo scoperto che un pirografo può essere molto utile, è facile da maneggiare e attiva un fare artistico creativo e rilassante.

3.5. L'erbario

L'erbario funge da dimostrazione botanica e documentazione della flora locale. Abbiamo realizzato l'erbario insieme alla biologa Chiara D'Arco di Salerno. Abbiamo raccolto le piante a Giugno 2021, con lei le abbiamo identificate, pressate ed essiccate tra dei vecchi fogli di giornale e dei libri appunto per il peso . Abbiamo creato delle etichette per identificarle e raccoglierle in un album che è disponibile presso l'associazione Acarbio. Abbiamo riconosciuto oltre 32 specie, tra cui le seguenti:

- saxifraga rotundifolia
- castanea sativa
- anemone apennina
- geranium sp.
- lunaria annua
- asplenium sp.
- allium triquetrum
- symphytum tuberosum
- polygonatum multiflorum
- ostrya carpinifolia

Alongside the trail, we created an information campaign: We gave names to the most important points of interest, we added signs of environmental awareness raising (e.g. take care of nature; leave no waste; etc.) and we made a small QR code game for visitors, connected to the website of the project.

The signs we made on wood with pyrography art and acrylic paint to avoid plastic and similar material and underline the naturalistic context. We have had no experience with this before, but discovered that a pyrograph can be very useful, it is easy to handle and activates creative and relaxing artistic doing.

3.5. The herbarium

The herbarium serves as a botanic demonstration and documentation of the local flora. We did the herbarium together with the biologist Chiara XXX? from Salerno. We collected the plants in June 2021, we identified together with her, and we pressed and dried them in between old newspaper pages and books for the weight. We created small tags to identify them and collected them in an album that is available at the association Acarbio. We identified over 32 species, amongst which the following:

- saxifraga rotundifolia
- castanea sativa
- anemone apennina
- geranium sp.
- lunaria annua
- asplenium sp.
- allium triquetrum
- symphytum tuberosum
- polygonatum multiflorum
- ostrya carpinifolia

© Photo: ©ACARBIO

© Photo: ©ACARBIO

4
Outlook
Outlook

Cosa viene dopo?

Dopo apriti bosco, quali saranno i passi prossimi? Abbiamo apprezzato molto le attività all'aperto, nella natura e nella foresta. È stato un mix di attività pratiche, esplorazioni, attività di ricerca botanica ed ecologica, educazione e comunicazione ambientale e creazione di contenuti online. Abbiamo individuato più cose da fare: possiamo creare un albergo per le api, possiamo migliorare ulteriormente la struttura del rifugio e creare alcuni tavoli e sedie, possiamo pubblicare più sentieri della zona. Il feedback dei ragazzi della scuola dell'escursione è stato molto positivo. Stanno cercando questo tipo di attività.

Siamo solo all'inizio!

What is next?

After apriti bosco, what can we do next? We very much enjoyed the activities outdoors, in nature, and in the forest. It was a mix of practical activities, exploring, botanic and ecological research activities, environmental education and communication and online content creation. We identified more things to do: We can create a bee hotel, we can further improve the structure of the shelter and create some tables and chairs, we can publish more trails of the area. The feedback from the school kids from the excursion resulted really well. They are looking for this type of activity.

We are only at the beginning!

© Photo: ©ACARBIO